



REGOLAMENTO

INDOOR ROWING

Approvato dal Consiglio Federale con deliberazione n. 160 del 30 novembre 2019

PREMESSA

Il presente Regolamento, traduzione di "Appendix 24 al Rule book FISA 2018", ha validità, in quanto applicabile, nelle regate nazionali e regionali di Indoor rowing organizzate sotto l'egida della Federazione Italiana Canottaggio, ad integrazione e non a esclusione del Codice di gara e relative Norme di applicazione, delle normative connesse e delle vigenti disposizioni federali. Il Regolamento è completato, in calce, dalla Norma di applicazione FIC.

DISPOSIZIONI E/O DEROGHE AL CODICE DI GARA

Ai fini delle presenti disposizioni il termine "prova" avrà lo stesso significato di "percorso" o "fase di gara" nel Codice di gara.

1. Canottaggio, barche, regate (norma 1)

Una regata di Indoor rowing è una competizione dove tutti i vogatori usano remoergometri che simulano l'azione del vogatore su una barca e dove la tipologia della competizione è conforme alle presenti disposizioni.

2. Applicazione (norma 2): *vedere premessa*

3. Campionati del Mondo di Indoor rowing (norma 4): *non recepito.*

4. Attribuzione dei Campionati del Mondo di Indoor rowing (norma 6): *non recepito.*

5. Diritto di partecipazione (norma 7) *(ai Campionati del Mondo): non recepito.*

6. Ammissibilità (norma 19) *(ai Campionati del Mondo): non recepito.*

7. Competizioni maschili e femminili (norma 20)

Gli uomini possono gareggiare solo nelle gare maschili e le donne possono gareggiare solo nelle gare femminili.

8. Impegno (norma 23) *(ai Campionati del Mondo): non recepito.*

9. Categorie di età (norma 24)

Le categorie di età riconosciute per l'Indoor rowing sono:

- Junior
- Under 23
- Senior
- Master

La categoria di età di un vogatore per le gare di Indoor rowing si calcola come da Codice di gara FIC, vedere Nda FIC in calce.

10. Pesi leggeri (norma 31)

Nelle competizioni di Indoor rowing, il vogatore PL maschile non può superare i 75 kg e il vogatore PL femminile non può superare i 61,5 kg.

I vogatori PL devono essere pesati con indosso la divisa di gara su bilance verificate, non meno di un'ora e non più di due ore precedenti la loro prima prova in ogni giorno di competizione.

Per evitare qualunque fraintendimento, non ci saranno PL per la categoria Junior.

11. Master

Le gare di Indoor rowing Master saranno disputate nelle categorie di età come da Regolamento Master e Appendici alla voce "Generalità".

12. Specialità (norma 35)

- Singolo
- Doppio
- Quattro
- Otto
- Staffetta – 4x500m

Per staffetta s'intende quando due o più vogatori dello stesso equipaggio si alternano sullo stesso remoergometro per competere nella stessa gara.

Durante una gara a staffetta, dove il cambio di vogatori è stato previsto a uno specifico momento o distanza, il cambio deve avvenire al punto previsto. Un vogatore deve raggiungere il punto previsto per il cambio prima che il vogatore successivo inizi a remare.

Quando lo scambio avviene prima del punto previsto o se il vogatore ha effettuato più di 2 colpi dopo averlo superato, al suo equipaggio viene assegnata una yellow card. Un equipaggio che riceve due yellow card nella stessa prova verrà messo fuori gara.

Ogni equipaggio è responsabile del cambio al punto previsto.

13. Specialità nei Campionati del Mondo (norma 36): *non recepto*.

14. Tipi di remoergometri (norma 39)

14.1 Regate internazionali di Indoor rowing – Per equità tutti i vogatori devono utilizzare la stessa marca e modello di remoergometro. Nessuna modifica può essere effettuata senza l'approvazione del Presidente di giuria. In una regata Internazionale di Indoor rowing non è consentito ai vogatori di utilizzare il proprio remoergometro ma solo quelli assegnati dal comitato organizzatore.

14.2 Campionati del Mondo di Indoor rowing: *non recepto*.

15. Sede di regata (norma 42)

Per garantire spazio sufficiente e strutture adeguate per gli spettatori al livello della regata proposta, la sede della regata deve trovarsi in un palazzetto dello sport o in un'arena o luogo

simile. La ventilazione dell'ambiente deve essere adeguata. Una competizione internazionale di Indoor rowing si può svolgere con un minimo di due remoergometri o tramite internet previo accordo con altri vogatori o team. A tale riguardo i requisiti per le sedi, di seguito indicati, possono variare a seconda del tipo e del livello della regata e delle risorse disponibili del comitato organizzatore.

Per una regata di alto livello è necessario garantire le seguenti strutture:

15.1 strutture per i vogatori, spogliatoi e docce e aree di riposo adeguate dove gli atleti possono rilassarsi, tra una prova e l'altra. Servizi di ristorazione disponibili nelle immediate vicinanze;

15.2 un'area dedicata per l'accREDITO dei vogatori all'arrivo in loco;

15.3 un'area dedicata per il peso dei vogatori se le gare prevedono la categoria Pesì leggeri.

15.4 un'area dedicata, con un numero sufficiente di remoergometri, per il riscaldamento dei vogatori prima della loro prova. Si raccomanda che il numero di remoergometri per il riscaldamento sia uguale al numero di remoergometri utilizzati per le gare e, in ogni caso, non inferiore al 60% di questo numero. Di norma, l'area di riscaldamento non deve essere nello stesso locale della regata. Tuttavia, se ciò non fosse possibile, deve essere separata dalla zona di gara con pannelli in modo da minimizzare qualsiasi disturbo alla regata.

15.5 un'area di controllo riservata alla gestione informatica della gara e un'area dove siederanno gli addetti alla regata. La posizione deve essere situata nelle immediate vicinanze della zona di gara con una chiara visione di tutti i remoergometri.

15.6 un'area attrezzata per l'assistenza medica con letti e altre appropriate dotazioni, opportunamente protetta per garantire privacy e tranquillità alle persone curate.

15.7 un maxischermo digitale nell'area principale della regata che sia visibile dagli spettatori e che trasmetta l'andamento di ogni prova e ogni altra informazione disponibile.

NOTA: di norma durante la regata i vogatori sono rivolti verso gli spettatori. E' quindi improbabile che il maxischermo sia visibile contemporaneamente dal pubblico e dai vogatori. Piccoli schermi aggiuntivi possono garantire un maggior comfort del pubblico e l'atmosfera nel posto.

15.8 tribune per accogliere il previsto numero di spettatori. Una tribuna o parte di essa dovrebbe essere riservata ai vogatori quando non gareggiano. I vogatori dovrebbero, di norma, gareggiare sempre rivolti verso il pubblico.

NOTA: quando i remoergometri sono disposti in due o più file, se l'area dedicata alla competizione lo consente, il pubblico può essere sistemato sui due lati. In questa maniera la prima fila di remoergometri è rivolta verso una parte di spettatori mentre la seconda si rivolgerà agli altri. Così gli spettatori possono vedere i volti dei vogatori durante la prova.

15.9 orologi di grandi dimensioni, che segnalano il tempo ufficiale, devono essere disposti nella sede principale della regata, nell'area di riscaldamento e nella zona di pesatura dei vogatori.

15.10 livelli di sicurezza e barriere sufficienti a garantire l'integrità della Zona di gara e permettere l'accesso solo alle persone autorizzate o accreditate.

Per i Campionati del Mondo di Indoor rowing: *non recepito*.

16. Zona di gara - Caratteristiche (norma 42)

I remoergometri devono essere sistemati in un'area ben delimitata e questa deve essere la Zona di gara.

16.1 Solo i responsabili addetti alla gara, i vogatori concorrenti e un allenatore per remoergometro sono ammessi nella Zona di gara durante la prova, salvo eccezioni specificatamente approvate dal Presidente di giuria.

16.2 I remoergometri devono essere disposti su una superficie antiscivolo o devono essere prese misure per ridurre al minimo lo spostamento degli stessi durante la gara.

16.3 E' raccomandata la distanza minima tra l'appoggio anteriore dei remoergometri contigui di 0,75 m ma in tutti i casi sufficiente per non interferire con il vogatore o il remoergometro adiacente. In particolare per le gare a staffetta è necessario lasciare spazio sufficiente, per il movimento degli altri membri del team in attesa o che subentrano per vogare, in modo da non causare interferenze con il team contiguo. In caso di controversia il Presidente di giuria deciderà se lo spazio tra i remoergometri è sufficiente ai fini della presente disposizione.

16.4 Ogni remoergometro deve essere chiaramente numerato in modo visibile dai vogatori e dal pubblico. Nelle gare a equipaggio, dove il rendimento della prestazione di tutti componenti è convertita e visualizzata come un output combinato, i remoergometri utilizzati da un equipaggio devono avere lo stesso numero per individuarli chiaramente come di quell'equipaggio.

17. Lunghezza delle percorso (norma 43)

17.1 Regate internazionali di Indoor rowing - La distanza della gara può variare da regata a regata. Tuttavia la distanza (o il tempo) deve essere indicata nel Regolamento allegato al Bando di regata approvato dalla FIC.

17.2 Campionati del Mondo di Indoor rowing: *non recepito*.

18. Numero di corsie (remoergometri) (norma 44)

18.1 Regate internazionali di Indoor rowing - Il numero dei remoergometri può variare da regata a regata. In ogni caso tutti i partecipanti devono essere informati tramite il Bando di regata relativamente al numero di remoergometri usati per ciascuna gara.

18.2 Campionati del Mondo di Indoor rowing: *non recepito*.

19. Regolamento pubblicitario (norma 50)

Nelle gare di Indoor rowing si applicano le Norme pubblicitarie sull'abbigliamento da gara.

20. Sicurezza (norma 50)

Durante tutta la regata deve essere presente personale sanitario qualificato con adeguate attrezzature mediche, non limitate al solo defibrillatore. Saranno localizzati nelle immediate vicinanze alla Zona di gara e pronti a intervenire in ogni momento. Ci devono essere adeguate sistemazioni per l'ambulanza e altri servizi d'emergenza.

20.1 Campionati del Mondo di Indoor rowing: *non recepito*.

21. Sistema di progressione (norma 67)

Se il numero di vogatori che partecipano a una gara supera quello dei remoergometri disponibili per la prova, il comitato organizzatore decide se utilizzare un sistema di qualificazione, con i vogatori più veloci di ogni batteria che competono nelle fasi successive fino alla finale, oppure far disputare a ogni vogatore un'unica prova e ottenere il risultato, basandosi unicamente sul tempo impiegato o sulla distanza percorsa secondo i casi. Il comitato organizzatore deve specificare chiaramente nel Bando di regata il criterio adottato.

Se si utilizza un sistema di qualificazione, tutti i vogatori devono essere informati, prima della regata, su quanti accederanno alla fase successiva da ogni batteria e quante fasi di gara dovranno effettuare per raggiungere la finale. Di principio non ci devono essere più di due fasi per ogni gara.

Campionati del Mondo di Indoor rowing: *non recepito*.

22. Sorteggio e assegnazione corsie (norma 68)

22.1 Regate internazionali di Indoor rowing

22.1.1 Il sorteggio delle batterie viene effettuato alla riunione dei Team manager che si terrà, in linea di principio, il giorno prima della competizione.

22.1.2 Il sorteggio, sotto la supervisione della giuria, assegnerà la batteria e il numero del remoergometro a ciascun vogatore per la prima fase di ogni gara. Se il numero d'iscritti alla gara non supera il numero di remoergometri disponibili per la finale, i vogatori disputeranno direttamente la finale, senza batterie o fasi preliminari, e il sorteggio per assegnare il numero del remoergometro sarà effettuato alla riunione dei Team manager.

22.2 Campionati del Mondo di Indoor rowing: *non recepito*.

23. La partenza (norma 73)

I vogatori non entreranno nella Zona di gara fino a quando non saranno chiamati dai responsabili addetti alla gara. Tutti i vogatori devono essere seduti sul loro remoergometro due minuti prima dell'orario di partenza previsto. La prova può iniziare senza curarsi degli assenti. Un vogatore che arriva in ritardo al suo remoergometro può ricevere una yellow card dallo Starter.

24. La procedura di partenza (norma 74)

Quando i vogatori sono seduti sui remoergometri loro assegnati, ogni cronometrista deve alzare una bandiera rossa sopra la sua testa.

Circa un minuto prima dell'orario di partenza, quando tutti i vogatori sono sui rispettivi remoergometri, lo Starter dirà: "Tutti i vogatori posino l'impugnatura"

Lo Starter dovrà quindi attendere fino a quando i tutti i volani saranno fermi.

Qualsiasi vogatore che non segue le istruzioni dello Starter o non è pronto a partire senza una buona ragione, nel momento in cui i volani sono fermi, può ricevere una yellow card che conterà come falsa partenza.

Dopo che tutti i volani si sono fermati, lo Starter dirà: "Tutti i vogatori prendano l'impugnatura"

Quando ogni cronometrista (o *Ausiliario di Giuria*) vede che i vogatori di sua competenza hanno preso l'impugnatura e sono pronti, abbasserà la bandiera rossa. (Se un cronometrista, dopo aver abbassato la bandiera rossa e prima che sia dato il "Via", vede un vogatore qualsiasi impreparato, deve immediatamente alzare la bandiera rossa e avvisare il Giudice di percorso).

Quando lo Starter vede tutte le bandiere rosse abbassate, procederà così:

24.1 con interconnessione computerizzata - lo Starter deve verificare che tutti i vogatori siano pronti e, quando lo schermo del computer indica che tutti i volani sono fermi, deve attivare la sequenza del comando di partenza sul computer. Il programma visualizzerà contemporaneamente la grafica della partenza e l'audio del conto alla rovescia come segue:

"Attenzione - VIA!"

("Via!" è accompagnato da un segnale acustico) oppure

"Cinque, Quattro, Tre, Due, Uno - (segnale acustico)".

Il segnale acustico può essere un segnale elettronico oppure una parola pronunciata come "VIA!".

Il comando "VIA!" o il "Segnale acustico" è il segnale di partenza della prova.

24.2 senza interconnessione computerizzata - Lo Starter deve verificare che tutti i vogatori siano pronti e, quando ritiene che tutti i volani siano fermi, alzare la bandiera rossa e, con pronuncia cadenzata e costante, dire: "Cinque, Quattro, Tre, Due, Uno, VIA!"

Contemporaneamente al "VIA!" deve abbassare rapidamente la bandiera rossa da un lato (La bandiera è un segnale visivo equivalente alla parola "VIA" visibile nella grafica con il collegamento informatico).

Il conto alla rovescia deve essere pronunciato a un ritmo costante. Il comando "VIA!" è il segnale di partenza della prova.

Qualsiasi vogatore che senza un valido motivo non è pronto a partire quando tutti i volani dei remoergometri sono fermi o chi, a parere dello Starter, ritarda deliberatamente la partenza, può ricevere una yellow card che conterà come falsa partenza.

La yellow card può essere assegnata solo dallo Starter che, al proposito, può consultarsi con il Presidente di giuria.

Passato l'orario programmato della partenza, lo Starter può iniziare la prova senza attendere gli assenti o i vogatori che, senza un valido motivo, rifiutano di partire.

25. Falsa partenza (norma 75)

Un vogatore che inizia a remare dopo che il conto alla rovescia è iniziato e prima del segnale di partenza, provoca una falsa partenza.

25.1 Con interconnessione computerizzata - Se il programma rileva che qualche vogatore ha provocato una falsa partenza, lo Starter deve fermare la prova e assegnare una yellow card al vogatore o ai vogatori che hanno provocato la falsa partenza.

25.2 Senza interconnessione computerizzata – Se lo Starter ritiene che un vogatore abbia provocato una falsa partenza, può interrompere o consentire di continuare la prova. Qualora lo Starter decida di far continuare la prova, non sarà assegnata alcuna yellow card.

Quando viene assegnata una yellow card, lo Starter deve avvisare il vogatore che la riceve dicendo "Nome del vogatore (o equipaggio)" - "Falsa partenza!" - "Yellow card!". Lo Starter avviserà anche il vogatore o l'equipaggio che, se causa un'altra falsa partenza, sarà messo "fuori gara". Un segnale giallo deve essere posizionato verticalmente sul pavimento accanto al remoergometro del vogatore a cui è stata assegnata la yellow card.

Lo Starter metterà fuori gara il vogatore o l'equipaggio che riceve due yellow card nella stessa prova.

26. Responsabilità dei vogatori (norma 77)

Durante la prova, ogni vogatore è responsabile del proprio remoergometro.

26.1 Impostazione della resistenza – Quando il remoergometro permette di regolare la resistenza, l'impostazione può essere effettuata dal vogatore prima della partenza ma non è consentita alcuna regolazione durante la prova. Nel caso di una gara a staffetta, la regolazione può essere fatta durante il cambio dei vogatori e non in qualsiasi altro momento durante una prova.

26.2 Danni o guasti causati dal vogatore – Se il vogatore provoca un danno al remoergometro, alle installazioni o alle connessioni che gli impediscano di concludere la prova o la registrazione del tempo impiegato o della distanza, si riterrà il vogatore non arrivato e non potrà proseguire oltre nella gara.

26.3 Danni o guasti non causati dal vogatore - In caso di danni o guasti non causati dal vogatore vale quanto segue:

26.3.1 in una batteria eliminatoria o altre fasi di gara, eccetto la finale, sarà concesso al vogatore di gareggiare in una batteria successiva o, se non ci saranno altre batterie, egli potrà gareggiare da solo in un orario stabilito dal Presidente di giuria e il suo risultato sarà il tempo o la distanza così registrati;

26.3.2 in una finale, se il danno o il guasto si verifica entro 30 secondi dalla partenza, lo Starter fermerà la prova e darà una nuova partenza con tutti i vogatori una volta effettuata la riparazione. Negli altri casi la prova continuerà e il vogatore sarà considerato come se avesse smesso di vogare. Solo nel caso in cui il danno o il guasto si verifichi al computer centrale o al sistema di cronometraggio, il Giudice di percorso deciderà se ripetere la prova se i tempi o le distanze di tutti i vogatori non possano essere registrati.

27. Interferenze (norma 78)

Durante una prova nessun vogatore o altra persona deve interferire con un altro vogatore. Se tale interferenza influisce sull'esito della prova, il Presidente di giuria deciderà sull'azione e sulla conseguente penalità da applicare ai sensi di queste norme (norma 76).

Secondo questa norma è considerata interferenza spingere o aiutare un vogatore. Tuttavia, in una gara a staffetta, è permesso solo ai membri dello stesso team di tenere i piedi del loro vogatore o di raccogliergli l'impugnatura caduta senza essere penalizzati.

Il Presidente di giuria è responsabile di assicurare che nessun fattore esterno influenzi il risultato di una prova, in caso contrario deve applicare le sanzioni appropriate.

28. Istruzioni durante la prova (norma 79)

È vietato dare qualsiasi istruzione, consiglio o indicazione ai vogatori che gareggiano con dispositivi elettrici, elettronici o di altro dispositivo tecnico.

29. Arrivo (norma 80)

Un vogatore termina la prova quando il monitor del suo remoergometro indica il raggiungimento della distanza o il tempo specificato per la prova.

Una prova è conclusa quando tutti i vogatori l'hanno terminata.

La classifica dei vogatori sarà stilata in base al tempo impiegato o alla distanza percorsa se il tipo di gara si svolge su tempo o distanza determinati.

Se un vogatore segnala di voler fare obiezione o se il Giudice di percorso ritiene che la prova non sia regolare, il Giudice di percorso alza la bandiera rossa alla fine della prova e annuncia che i risultati saranno sospesi in presenza di un'obiezione. Sul maxischermo digitale, se previsto, comparirà la scritta "OBIEZIONE".

Il Giudice di percorso dovrà informare i vogatori e il Presidente di giuria della sua decisione. I risultati non saranno annunciati fino a quando il Giudice di percorso non avrà preso la sua decisione.

30. Penalità (norma 72)

In caso d'infrazione alle norme, la giuria imporrà penalità appropriate. Le penalità a disposizione della giuria sono:

- richiamo;
- yellow card che costituisce un richiamo formale. A un equipaggio che nella stessa prova riceve due yellow card viene assegnata una red card e messo "fuori gara" (esclusione);
- red card che costituisce il "fuori gara" dell'equipaggio (esclusione da tutte le fasi della gara in questione);
- squalifica (da tutte le gare della regata).

In caso di "fuori gara" o di squalifica, la giuria può anche ordinare che una prova sia ripetuta con tutti i restanti equipaggi o, a suo parere, con un numero limitato di equipaggi se necessario a garantire l'equità della competizione.

31. Parimerito (norma 81)

Se c'è un parimerito in una fase diversa dalla finale, entrambi i vogatori procederanno al turno successivo.

In una finale, se si verifica un parimerito, saranno assegnate posizioni in classifica parimerito secondo l'ordine d'arrivo e la successiva posizione in classifica deve essere lasciata libera.

32. Obiezioni (norma 82)

Qualora un vogatore ritenga che la sua prova non sia stata regolare può fare un'obiezione al Giudice di percorso immediatamente dopo il termine della prova e prima di lasciare la Zona di gara. Tale obiezione può riguardare solo lo svolgimento della prova.

Il Giudice di percorso dovrà decidere in merito all'obiezione e comunicare la sua decisione ai vogatori della prova in questione e ai responsabili addetti alla gara. Un vogatore messo "fuori gara" o comunque penalizzato alla partenza, può fare obiezione allo Starter o al Giudice di percorso al momento dell'assegnazione della penalità secondo la norma 76.

33. Reclami (norma 83)

Un vogatore o i vogatori la cui obiezione è stata respinta o che sono stati danneggiati dall'accettazione dell'obiezione, o un vogatore che è stato squalificato o messo "fuori gara" o giudicato DNS o DNF, come pure i vogatori che contestino i risultati pubblicati possono presentare un reclamo scritto al Presidente di giuria non più tardi di 30 minuti dopo che il Giudice di percorso ha comunicato la sua decisione in merito all'obiezione o, in caso di contestazione dei risultati pubblicati, non più tardi di 30 minuti dopo che i risultati sono stati pubblicati. Il reclamo deve essere accompagnato da un deposito di 100 euro o equivalente, che sarà rimborsato se il reclamo o l'appello successivo viene accolto.

Il Consiglio di giuria decide se il reclamo è giustificato. Deve decidere prima della successiva fase di gara in questione e, in ogni caso, non oltre un'ora dopo l'ultima prova della giornata.

In un Campionato del Mondo di Indoor rowing: *non recepito*.

34. Esito dei reclami (norma 84)

Le misure derivanti dalla decisione del Consiglio di giuria possono includere:

- richiamo;
- yellow card che costituisce un richiamo formale. A un equipaggio che nella stessa prova riceve due yellow card viene assegnata una red card e messo "fuori gara" (esclusione);
- red card che costituisce il "fuori gara" dell'equipaggio (esclusione da tutte le fasi della gara in questione);
- squalifica (da tutte le gare della regata);
- ripetizione della prova (per un determinato numero di vogatori).

Dopo l'applicazione della sanzione appropriata, se necessario, il Consiglio di giuria adotterà qualsiasi altra misura/e appropriata/e per ripristinare le opportunità del vogatore che ha subito uno svantaggio.

35. Ricorsi (norma 85)

35.1 Regate internazionali Indoor rowing - Un ricorso contro una decisione del Consiglio di giuria (o di un comitato organizzatore ai sensi della norma 82) al Comitato esecutivo può essere fatto solo dal soggetto sanzionato, entro tre giorni da quando tale decisione è stata comunicata dal Consiglio di giuria o dal comitato organizzatore al soggetto sanzionato.

35.2 Campionati del Mondo Indoor rowing: *non recepito*.

36. Casi eccezionali (norma 87)

Qualora sia necessario prendere decisioni in casi eccezionali, il Presidente di giuria nominerà e presiederà un organismo designato a prendere tali decisioni.

In una regata del Campionato del Mondo Indoor: *non recepito*.

37. La Giuria (norma 89)

La giuria sarà composta da un gruppo di arbitri internazionali ed è responsabile di assicurare che la regata sia condotta in base al presente Codice di gara, relative norme di applicazione e regolamenti di gara.

38. Il Presidente di giuria (norma 91)

Il Presidente di giuria assegna i compiti a ciascun membro della giuria e ne supervisiona l'attività. Egli assume la presidenza alle riunioni della giuria e garantisce il corretto coordinamento con il Comitato organizzatore. Il Presidente di giuria presiede il Consiglio di giuria ai sensi della norma 93.

39. La composizione della giuria (norma 92)

La giuria è composta da persone che svolgono i seguenti incarichi:

- Presidente di giuria;
- Starter / Giudice all'arrivo;
- Giudice di percorso;
- Membri della Commissione di controllo, uno dei quali deve essere senior.

Il Presidente di giuria, lo Starter, il Giudice di percorso e il membro senior della Commissione di Controllo devono possedere la licenza di Giudice internazionale. Lo Starter è anche il Giudice all'arrivo.

40. Il Consiglio di giuria (norma 93)

Il Consiglio di giuria è composto dal Presidente di giuria e da altri due membri della giuria designati quotidianamente dal Presidente di giuria prima dell'inizio delle prove. I nomi dei componenti del Consiglio di giuria dovranno essere esposti ogni giorno nelle bacheche adiacenti la Zona di gara. Questo Consiglio decide in merito ai reclami presentati in conformità con la norma 83.

In caso di un reclamo, ogni membro del Consiglio direttamente coinvolto nella controversia (ad esempio il Giudice di percorso o lo Starter) non deve essere membro del Consiglio che decide sul reclamo. In tal caso, il Presidente di giuria deve ricorrere a un sostituto.

41. La Commissione di controllo (norma 95)

La Commissione di controllo deve comprendere membri della giuria e ausiliari nazionali. Il numero di questi membri della giuria e degli ausiliari nominati deve tenere conto del programma della regata e del numero dei vogatori. Il Presidente di giuria deve sovrintendere le attività che la Commissione di controllo deve svolgere nella sede della regata.

In particolare, la Commissione di controllo, è responsabile di quanto segue:

41.1. la corretta procedura di peso dei vogatori nelle gare dei pesi leggeri, secondo le procedure richieste dal Codice di gara e relative norme di applicazione;

41.2. le modifiche degli equipaggi prima della prova nelle regate internazionali;

41.3. nelle regate internazionali, la sostituzione di vogatori infortunati o ammalati dopo la prima batteria delle loro gare a equipaggi (nelle gare individuali non sono ammesse sostituzioni);

41.4. verificare l'identità dei vogatori al fine di garantire che siano gli stessi dell'iscrizione ufficiale e che tutte le successive modifiche siano state approvate secondo il Codice di gara e relative norme di applicazione. Salvo diversa disposizione, a tale scopo il Comitato organizzatore preparerà i set necessari di fotografie aggiornate dei vogatori;

41.5. nelle regate internazionali, laddove non siano esistenti a tal fine altre modalità, verificare la nazionalità dei vogatori, l'età degli Junior, Under 23 e Master e, quando applicabile, l'età media degli equipaggi Master;

41.6. alla fine di ogni prova, registrare manualmente il tempo e la distanza percorsa per ogni vogatore dal monitor del remoergometro, e consegnare il documento firmato al Giudice all'arrivo. A tale scopo ci deve essere un ausiliario della giuria ogni uno o due remoergometri, che deve inoltre:

- avvisare il Giudice di percorso per qualsiasi problema o violazione di queste disposizioni;
- controllare la corretta sostituzione dei vogatori nelle prove a staffetta e che questo cambio avvenga nei punti di cambio previsti e nel tempo richiesto;
- su indicazione dello Starter posizionare un cartello giallo (o cono giallo) vicino al remoergometro di ogni vogatore che ha ricevuto una yellow card;
- verificare il corretto funzionamento dei remoergometri;
- controllare che i monitor di ogni singolo remoergometro sia impostato correttamente prima dell'inizio di ogni prova;
- in caso di esami antidoping, accompagnare i vogatori prescelti dagli incaricati preposti ai test, immediatamente dopo l'uscita dalla zona di gara;
- controllare l'uniformità dell'abbigliamento per i vogatori delle gare a equipaggi e che, per tutti i vogatori, sia conforme alle norme in materia d'identificazione.

42. Lo Starter (norma 96)

Lo Starter deve assicurare che sia eseguita la corretta procedura di partenza. Compiti dello Starter:

42.1 Prima di assumere le proprie funzioni, lo Starter deve assicurarsi che che siano disponibili e funzionanti tutte le attrezzature e gli impianti.

42.2 Procedure di partenza - Le procedure di partenza che devono essere seguite dallo Starter (comprese le false partenze) sono descritte nelle disposizioni 25 e 26.

42.3 Fuori gara - Lo Starter deve assegnare una red card e mettere fuori gara un vogatore o l'equipaggio che ha ricevuto due yellow card nella stessa prova.

42.4 Ritardo in Partenza - Lo Starter può assegnare una yellow card ai vogatori che si presentano in ritardo alle loro postazioni di partenza (meno di 2 minuti prima dell'orario di partenza) o non siano pronti a partire all'orario stabilito. Egli può mettere fuori gara un vogatore che si presenta dopo l'orario di partenza.

42.5 Posticipo - Qualora fosse necessario posticipare una prova (es. per rottura dell'equipaggiamento) lo Starter dovrà consultare il Presidente di giuria, quindi informare gli equipaggi del nuovo orario di partenza sia a voce sia per scritto su un tabellone (leggibile da tutti i vogatori) adiacente alla zona di gara. In tutti i casi, prima di lasciare la zona di gara, gli equipaggi devono informarsi da un membro della giuria per quanto riguarda eventuali variazioni.

43. Il Giudice di percorso (norma 97)

Il Giudice di percorso deve assicurarsi che ogni vogatore gareggi sul remoergometro assegnatogli, garantire il corretto svolgimento della prova e la sicurezza dei vogatori. In particolare, si adopera per garantire che nessun vogatore acquisisca un vantaggio o subisca uno svantaggio dai suoi avversari o da interferenze esterne.

Qualora il Giudice di percorso ritenga che un vogatore sia stato notevolmente ostacolato, si adopererà per garantire che la sua opportunità sia ripristinata pienamente. Egli deve applicare le sanzioni appropriate ai vogatori in difetto.

Se necessario, il Giudice di percorso può fermare la prova, imporre le sanzioni necessarie e ordinare che la prova sia ripetuta dalla partenza, subito o più tardi. In quest'ultimo caso, deciderà il nuovo orario di partenza consultando il Presidente di giuria e informerà i vogatori interessati.

Il giudice di percorso può anche permettere di continuare la prova e di mettere fuori gara i vogatori al termine della prova. Egli può limitare la ripetizione della prova ai vogatori da lui individuati. Tuttavia, quando il Giudice di percorso ritenga che l'impedimento non abbia influenzato il risultato della prova, o ritenga che l'effetto dell'impedimento non sia stato significativo, può evitare di disporre una nuova prova per tutti o per i vogatori coinvolti nell'incidente.

Il rapporto tra Giudici di percorso e remoergometri deve essere all'incirca 1:10.

44. Giudice all'arrivo (norma 98)

Il Giudice all'arrivo determinerà la classifica dei vogatori alla fine di ogni prova e dovrà:

44.1 accertare, in collaborazione con il Giudice di percorso, che la prova sia stata regolare;

44.2 elencare i vogatori nel loro corretto ordine di arrivo;

44.3 convalidare i risultati;

44.4 firmare documento ufficiale del risultato.

45. Salute dei vogatori (norma 99)

Ogni vogatore deve essere responsabile della propria salute e forma fisica. Per i vogatori indoor, è responsabilità personale sottoporsi a un controllo sanitario pre-gara che include un questionario, una visita medica annuale con ECG come da procedura raccomandata dal CIO. Ai Campionati del Mondo di Indoor rowing, i vogatori devono poter presentare un documento scritto firmato da un medico che accerti l'avvenuto controllo sanitario.

46. Anti-doping (norma 100)

Il doping è severamente proibito.

La lotta contro il doping è regolata dal Codice mondiale antidoping, che il Congresso FISA ha formalmente adottato come norme FISA e che il Consiglio FISA ha il potere di chiarire e/o integrare, con opportune norme d'applicazione.

Nel canottaggio, per coloro che violano le disposizioni anti-doping, può essere inflitta una sanzione fino, in un caso rilevante, alla squalifica a vita da ogni competizione.

Si applicherà la versione del Codice mondiale anti-doping, le sue norme di applicazione e le norme di applicazione FISA anti-doping in vigore al momento della violazione.

.....

NORMA DI APPLICAZIONE FIC AL REGOLAMENTO INDOOR ROWING

Riferimenti alla vigente normativa

1. *Come da Norma di applicazione (Nda) 2 della FIC “I riferimenti normativi relativi all'autorità e giurisdizione sul territorio nazionale sono quelli previsti dalle Carte Federali FIC.”*
2. *Nda18.3 della FIC (Codice di gara/Bandi di regata)
... Per le regate di Indoor rowing i vogatori di tutte le categorie possono essere iscritti, nella stessa manifestazione, a una sola gara; ... con l'esclusione degli Allievi e dei Cadetti, è inoltre ammessa la partecipazione a una frazione di gara a staffetta.*
3. *Categorie d'età, giovanili ed esordienti
Da norma e nda 29 e 30 della FIC, norma e nda 32 del Codice di gara:
- i canottieri di tutte le categorie d'età sono suddivisi secondo quella che compiono nel corso della stagione agonistica;
- le gare senior sono aperte ai canottieri di tutte le età;
- i canottieri delle categorie giovanili ed esordienti sono assoggettati alle limitazioni previste dalla nda 29 della FIC.*
4. *Norma d'applicazione 32 della FIC – Master
Per tutte le regate disputate sul territorio nazionale si applicano le disposizioni del Regolamento Master, anche se riferite alla World Rowing Masters Regatta, e relative Appendici.*
5. *Tutte le regate approvate dalla FIC saranno arbitrate dalla giuria convocata dalla Commissione Direttiva Arbitrale che opererà secondo il vigente Codice di gara, le normative connesse e il presente regolamento.*